

Roggiani (Pd)

«Mossa vergognosa È una porta sul mondo, servono nomi illustri»

ROMA Silvia Roggiani, deputata e segretaria regionale del Pd lombardo, hanno intitolato l'aeroporto di Malpensa a Berlusconi. Cosa ne pensa?

«È una decisione vergognosa e irrispettosa dal punto di vista istituzionale. Irrispettosa dei territori che non sono stati consultati, irrispettosa di chi gestisce l'aeroporto e irrispettosa nei confronti delle tante cittadine e dei tanti cittadini lombardi e italiani che in questi giorni si sono mobilitati proponendo per il secondo aeroporto italiano, la nostra porta sul mondo, nomi illustri che non sono così divisivi come quello di Berlusconi».

Secondo lei perché Matteo Salvini ha avallato questa decisione?

«Io penso che Salvini ormai pur di prendersi un titolo farebbe qualsiasi cosa visto il crollo dei consensi che sta avendo la Lega e visti i suoi insuccessi politici, come l'ultimo, quello di indicare Vannacci alla vicepresidenza dei Patrioti, quel Vannacci che viene criticato persino da Marine Le Pen. Salvini colleziona insuccessi e quindi fa delle forzature sperando di prendere un po' di visibilità e consensi».

Consensi dell'elettorato di FI?

«Sì, di Forza Italia e anche ex Forza Italia perché Berlusconi per milioni di italiani è stato un modello. Ma per tanti milioni di cittadini, invece, è stato un avversario. Ci sono intere generazioni che hanno cominciato a fare politica proprio per contrastare il suo modello culturale, il modo indegno e mortificante coi cui considerava le

donne, i loro corpi e i loro ruoli. E anche per questo non gli si può intitolare Malpensa. Peraltro tutti i Comuni devono far passare dieci anni dalla morte per dedicare una via o una piazza a qualcuno, salvo avere la deroga della prefettura. E infatti noi oggi abbiamo chiesto con un'interrogazione come mai per analogia questa norma non valga per l'intitolazione degli aeroporti».

Se voi doveste andare al governo cambierete il nome all'aeroporto?

«Io non considero finita questa battaglia. Nessuno di noi la considera finita. Continueremo a opporci e stiamo lavorando per impugnare la delibera dell'Enac. Intanto la mobilitazione va avanti, abbiamo raccolto in pochi giorni, insieme ai giovani democratici, al Pd di Milano e di Varese, oltre 122 mila firme contro questa scelta e con proposte di nomi alternativi. Quindi per me e per noi la battaglia non è finita qui».

Quali sono alcuni di questi nomi alternativi?

«Ne sono stati avanzati tanti. Ne cito solo alcuni: Luca Attanasio, ambasciatore lombardo ucciso in Congo mentre serviva lo stato; Carla Fracci, che è stata proposta dai sindacati; Margherita Hack; Rosina Ferrari, la prima donna italiana aviatrice; Teresa e Gino Strada. I nomi di lombarde e lombardi eccellenti e non divisivi non mancano».

Maria Teresa Meli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Io penso che Salvini ormai, pur di prendersi un titolo, farebbe qualsiasi cosa. Colleziona insuccessi e quindi fa delle forzature sperando di ottenere un po' di visibilità e di consensi

